



SUCCESSO
A sinistra la lunga fila delle persone che attendevano di entrare al Teatro Sociale per la visione dei documentari in programma. Ogni sera ha fatto registrare il tutto esaurito. Qui a lato lo staff del Sondrio Festival sul palco alla serata conclusiva

Sondrio Festival chiude con 20mila presenze

SONDRIO (gdl) 80 documentari iscritti, 15 in concorso, 11 fuori gara, 5 ospiti d'eccezione, 7 serate consecutive, 20.000 presenze complessive, di cui 18.500 effettive (tra proiezioni, attività divulgative e didattiche) e le restanti coinvolte nelle numerose iniziative collaterali. Sono numeri importanti quelli che hanno decretato anche quest'anno lo strepitoso successo di Sondrio Festival, la Mostra internazionale dei documentari sui parchi organizzata da Assomidop. Una settimana intensa, dal 2 all'8 novembre, dedicata alle meraviglie e alle biodiversità dell'ambiente naturale che ha avuto il suo quartier generale al Teatro Sociale. La storica sala è stata gremita ogni sera fino alla gala finale, di domenica. Appuntamento che è stato soprattutto un momento di festa, con la presentazione dei filmati vincitori, ma anche un'occasione per stilare un bilancio complessivo della kermesse, giunta alla 29esima edizione.

«Abbiamo cominciato una settimana fa, utilizzando la metafora del viaggio - ha esordito l'assessore comunale alla Cultura nonché presidente di Assomidop, **Marina Cotelli** rivolgendosi al pubblico - Salpavamo dal porto con una nave nuova, il rinnovato Teatro Sociale, abbandonando quella vecchia, la tensostruttura che ci ha accompagnati per tanti anni, un luogo che pulsava, un punto di incontro informale dove fermarsi anche solo per un momento. C'era struggimento alla partenza, perché abbiamo avuto paura di perdere quella naturalezza e il vostro calore. Il Teatro è una macchina molto complessa, che impone qualche regola, ma voi non ne siete stati intimoriti. Anzi l'avete fatta vostra. E come ogni nave che si rispetti ha bisogno di un comandante valoroso, come

Marina Cotelli: «Abbiamo intrapreso un viaggio su una nuova nave, il Teatro Sociale, che il pubblico ha saputo fare proprio»
Simona Nava: «E' stato un bellissimo tour virtuale intorno al mondo per il quale ringrazio tutta la mia splendida squadra»

PREMIAZIONI
Qui a lato il riconoscimento assegnato al vincitore assoluto della Mostra dei documentari. A destra la consegna del premio della giuria degli studenti



I baobab conquistano la giuria

Molti altri i riconoscimenti assegnati al gala finale di domenica sera in un gremito Teatro Sociale

SONDRIO (gdl) «Baobab fra terra e mare». Questo il titolo del documentario vincitore assoluto della 29esima edizione di Sondrio Festival. A decretarlo, domenica sera, è stata la giuria internazionale, che vantava nomi importanti. Di particolare rilievo la presenza del direttore associato Servizio dell'Istruzione Servizio Parchi Nazionali degli Stati Uniti, **Julia L. Washburn**. Al documentario girato nel Madagascar da **Cyrille Cornu** e dedicato a questi fragili

giganti del pianeta è stato assegnato il premio «Città di Sondrio». Per le loro eccezionali dimensioni e per le forme originali i baobab sono fra gli alberi più spettacolari del pianeta. Per studiarli, nel cuore delle loro foreste, **Cyrille Cornu** e **Wilfried Ramahafaly** hanno viaggiato in piroga, esplorando 400 chilometri della selvaggia e remota costa sud-occidentale del Madagascar. Il documentario è una cronaca della spedizione e illustra le scoperte, gli incontri, i

risultati scientifici dei due ricercatori. La maggior parte di questi alberi ed ambienti non erano mai stati filmati prima e nemmeno fotografati. Molti altri sono stati i riconoscimenti consegnati domenica. Il premio «Expo Milano 2015» è stato riservato al documentario fuori concorso «I custodi delle patate» di **Anja-Brenda Kindler**. Per la giuria del pubblico, invece, il film più accattivante è stato quello dal titolo «Nilo, le montagne della Luna» di **Harald Pokieser** e

Clare Dornan. Gli studenti giurati hanno decretato il loro vincitore nella persona del regista **Zoltan Torok** che ha girato «Everglades, una wilderness d'acqua». Una menzione speciale della giuria internazionale è stata assegnata al documentario «Vivere con gli elefanti» di **Andrea Powel**. Il premio di Regione Lombardia è stato invece vinto dal film «L'avanzata degli orsi» di **Axel Gomme**. Il premio del Parco naturale dello Stelvio è stato riservato al documentario «Sulle tracce dei ghiacciai: missione in Alaska», girato da **Tommaso Valente** e **Federico Santini**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Simona Nava, direttrice di Assomidop, persona dalle doti professionali e umane e simile ad un metallo molto prezioso».

A sua volta Nava ha ringraziato tutta la squadra che ha lavorato con lei e che ha permesso la perfetta riuscita

del Festival. Ha poi voluto che ognuno dei suoi collaboratori salisse sul palco per ricevere il caloroso applauso del pubblico.

«E' stato un tour virtuale intorno al mondo per conoscere da vicino luoghi spettacolari attraverso gli occhi dei

registri» ha chiosato Nava.

Alla serata conclusiva, presentata dal giornalista **Fabio Panzeri**, non poteva mancare il sindaco **Alcide Molteni**, il quale ha espresso un pensiero riconoscente a chi di anno in anno si adopera per il Sondrio Festival, ai registi, ai produt-

tori e al pubblico, «che ha voluto essere ancora una volta protagonista di un evento unico».

Ancora prima dell'orario stabilito, in tanti si sono messi in fila la sera per non perdersi neanche uno spettacolo.

Tante dunque le emozioni

che si sono provate al gala conclusivo, che ha avuto momenti di grande suggestione grazie allo spettacolo di violino, uno show che ha unito musica e luce in omaggio all'Anno internazionale della Luce proclamato dall'Onu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCEDES B 160 cdi Executive	OPEL Agila 1.2 16v Enjoy 86cv	JEEP Patriot 2.0 Td Limited Dpf	MINI Countryman 1.6 One
21.500 €	5.900 €	10.900 €	17.900 €

GRUPPO AUTOTORINO SPA

Dal 1965, una storia di passioni.

Scopri le nostre migliori offerte su nuovo, usato e aziendale

Ti aspettiamo a Cosio, in via Stazione, 4 - Tel. 0342/634211 e a Castione, in via al Piano, 28 - Tel. 0342/359211 e su www.autotorino.it